



Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Digitalisierung und IT-Sicherheit, ökologisch-nachhaltiges Handeln, Transparenz und Antikorruption

Digitalisierung

52,9% der Südtiroler Körperschaften nutzen Apps zur Datenverwaltung und zur Erbringung von Dienstleistungen

Im Jahr 2017 nutzten 92,4% der Südtiroler Körperschaften Webtechnologien, um Daten zu verwalten und Dienstleistungen für die Bürger und Unternehmen zu erbringen. Dieser Prozentanteil ist sowohl höher als in der Nachbarprovinz Trient (88,6%) als auch auf gesamtstaatlicher Ebene (87,9%). Die Nutzung von *Cloud Computing*, d.h. von Informatikdiensten (wie Server, Speicherressourcen, Datenbanken, Netzwerken, Software, Analyse und elektronische Aufklärung über Anbieter im Internet), belief sich auf 31,4% und stimmte fast mit dem gesamtstaatlichen Wert überein (30,5%), war jedoch im Vergleich zum Trentino, das 44,8% verzeichnete, gering. Was die Nutzung „mobil“ Anwendungen (Apps) betrifft, liegt Südtirol mit 52,9% an erster Stelle im Vergleich zum gesamtstaat-

Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Digitalizzazione e sicurezza informatica, gestione eco-sostenibile, trasparenza e anticorruzione

Digitalizzazione

Il 52,9% delle istituzioni altoatesine utilizza app per gestire dati ed erogare servizi

Nel 2017 il 92,4% delle istituzioni altoatesine ha utilizzato tecnologie web per gestire dati ed erogare servizi a cittadini e imprese. Percentuale più alta rispetto sia alla vicina provincia di Trento (88,6%) che al dato nazionale (87,9%). Il ricorso al *cloud computing*, ovvero a servizi informatici (come server, risorse di archiviazione, database, rete, software, analisi e intelligence, tramite un fornitore in internet) è stato del 31,4%, in linea con il dato nazionale (30,5%), ma contenuto rispetto al Trentino, che ha registrato il 44,8%. Per quanto riguarda l'utilizzo di applicazioni "mobile" (app) la provincia di Bolzano, con il 52,9%, si colloca in prima posizione rispetto al dato italiano (19,4%), al Nord-est (25,6%) e al Trentino: nella provincia autonoma confinante solo il 18,9% degli enti pubblici ha sfruttato

lichen Wert (19,4%), dem Nordosten Italiens (25,6%) und dem Trentino: In der autonomen Nachbarprovinz nutzen lediglich 18,9% der öffentlichen Körperschaften Apps.

Das „Internet der Dinge“ (*Internet of Things, IoT*), d.h. die Sammlung und Übertragung von Daten durch kleine technologische Elemente (z.B. Tags, Sensoren) zur Vereinfachung der Kommunikation mit den Bürgern und Unternehmen in den Bereichen Nahverkehr, Mobilität, Energie, Identitäts- und Zahlungsdienste, wurde von 5,2% der Südtiroler Körperschaften und von 5,4% jener im Trentino genutzt. In diesem Fall sind die Werte der beiden autonomen Provinzen höher als jene auf gesamtstaatlicher Ebene (4,6%) und im Nordosten Italiens (3,9%).

le app.

La tecnologia *Internet of Things (IoT)*, ovvero la raccolta e la trasmissione di dati attraverso dispositivi tecnologici di piccole dimensioni (per es. tag, sensori) per la semplificazione dei rapporti con i cittadini e le imprese nei servizi di trasporto locale, mobilità, energia, di identità e di pagamento è stata utilizzata dal 5,2% degli enti altoatesini, in linea anche con la provincia di Trento 5,4%. In questo caso però i dati delle due province autonome sono superiori al dato registrato a livello nazionale (4,6%) e a quello dell'area Nord-est (3,9%).

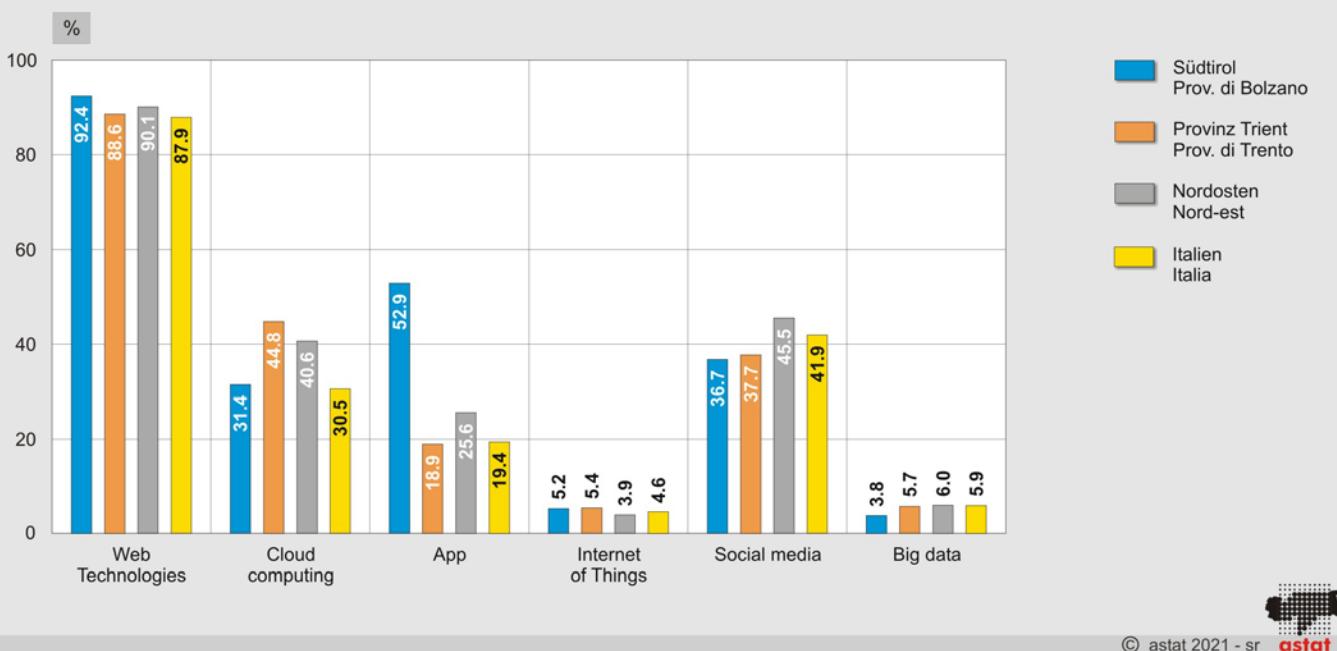
Graf. 1

Öffentliche Körperschaften nach Art der verwendeten Datenverwaltungstechnologie und der Erbringung von Dienstleistungen - Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Prozentwerte, Mehrfachnennungen möglich

Istituzioni pubbliche per tipo di tecnologie utilizzate per la gestione dei dati e l'erogazione dei servizi - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Valori percentuali, possibili risposte multiple



Die „sozialen Medien“ (*Social Media*) wurden von 36,7% der Südtiroler Körperschaften genutzt, etwas weniger als im Trentino (37,7%). Generell ist die Nutzung dieser Medien im Nordosten Italiens höher (45,5%): Die Emilia-Romagna ist die Region, die mit 55,3% an erster Stelle steht. Der auf gesamtstaatlicher Ebene erfasste Wert liegt hingegen bei 41,9%.

Unter den sozialen Medien sind insbesondere die *sozialen Netzwerke* wie *Facebook* die am häufigsten von öffentlichen Verwaltungen genutzten Tools (35,2%), mit deutlichem Abstand gefolgt von *Webseiten zum Teilen von Multimedia-Inhalten* (6,7%), wie *Youtube* und *Instagram*, sowie *Instant Messaging* (*Twitter*; 6,7%) und *Blogs bzw. Mikroblogs* (5,2%).

I *social media* sono stati utilizzati dal 36,7% delle istituzioni altoatesine, di poco inferiore al dato in Trentino (37,7%). In generale nell'area Nord-est il ricorso ai social risulta maggiore (45,5%): l'Emilia-Romagna è la regione che si posiziona al primo posto con il 55,3%. Il dato registrato a livello nazionale è invece pari al 41,9%.

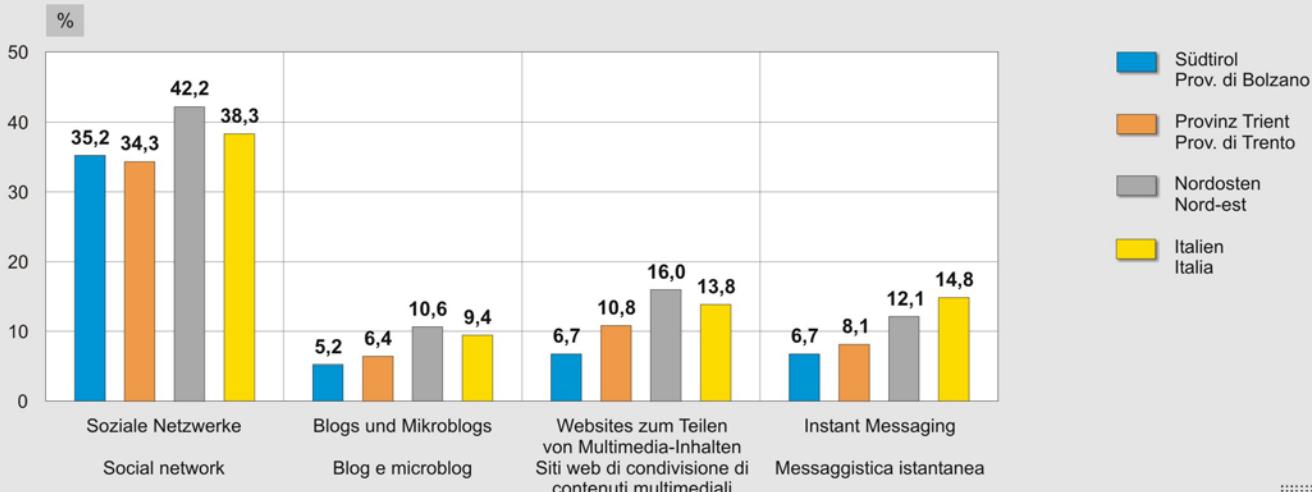
Tra i social media sono principalmente i *social network*, come per esempio *Facebook*, gli strumenti più usati dalle amministrazioni pubbliche (35,2%), seguiti a distanza e in egual misura (6,7%) da *siti web di condivisione di contenuti multimediali*, come *Youtube* e *Instagram*, e *messaggistica istantanea* (*Twitter* 6,7%), e da *Blog e microblog* (5,2%).

Öffentliche Körperschaften nach Art der verwendeten sozialen Medien - Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Prozentwerte, Mehrfachnennungen möglich

Istituzioni pubbliche per tipologia di social media utilizzato - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Valori percentuali, possibili risposte multiple



© astat 2021 - sr

Die Analyse großer Datenmengen, der sogenannten „Big Data“, ist in den öffentlichen Körperschaften Italiens immer noch wenig verbreitet (5,9%). In Südtirol greifen nur 3,8% der Körperschaften darauf zurück, und zwar hauptsächlich, um die Bedürfnisse der Nutzer zu verstehen und ihnen somit neue Dienstleistungen anzubieten. Der Wert ist auch niedriger als im Trentino (5,7%) und im Nordosten Italiens (6,0%).

In diesem Zusammenhang weisen vor allem die Körperschaften der staatlichen Verwaltung und die staatlichen Universitäten das höchste Digitalisierungsniveau (Big Data und Social Media) auf, gefolgt von den Regionen und Autonomen Provinzen sowie von den Sanitätsbetrieben. Die kleineren und einfacher organisierten Körperschaften wie Gemeinden, Berggemeinschaften und nicht-wirtschaftliche öffentliche Körperschaften, sind weit abgeschlagen.

Ancora poco diffusa tra le istituzioni pubbliche italiane risulta l'analisi di grandi quantità di dati informativi "big data" (5,9%). In provincia di Bolzano solo il 3,8% degli enti ne fa uso e prevalentemente per finalità volte a comprendere le esigenze dell'utenza per l'offerta di nuovi servizi. Il dato è inferiore anche a quello del Trentino (5,7%) e del Nord Est (6,0%).

Tra le diverse amministrazioni sono soprattutto gli organi centrali dello Stato e le Università pubbliche a presentare il livello di digitalizzazione - big data e social media - più elevato, seguite da Regioni e Province Autonome e Aziende del Servizio Sanitario; mentre le istituzioni di dimensioni più contenute e organizzativamente più semplici, quali i comuni, le comunità montane e gli enti pubblici non economici, rimangono a distanza.

IT-Sicherheit: hohe Standards werden angewendet

Sicherheitsmaßnahmen wie die *Nutzung von Anti-virus-Software und Firewalls oder die Datenspeicherung auf Offline-Geräten* sind in Italien von den meisten öffentlichen Körperschaften eingeführt worden: In Südtirol wenden 97,6% bzw. 89,0% der Körperschaften diese beiden Maßnahmen an. Was die von öffentlichen Körperschaften angewandten Sicherheitsstandards betrifft, sind diese in Südtirol stärker verbreitet als im Trentino und in Italien: Die Körperschaften haben zu einem großen Teil Maßnahmen gesetzt wie

Sicurezza informatica: elevati gli standard utilizzati

Le misure di sicurezza come *l'uso di software anti-virus, firewall o le procedure di salvataggio dei dati in dispositivi off-line* sono state adottate dalla maggior parte degli enti pubblici sul territorio italiano: in Alto Adige sono rispettivamente il 97,6% e l'89,0% degli enti a essere provvisti di questi due strumenti. Per quanto riguarda gli standard di sicurezza utilizzati dagli enti pubblici si riscontra una maggiore diffusione nella nostra provincia rispetto al Trentino e all'Italia: gli enti hanno infatti utilizzato in larga misura strumenti

die Einschränkung der „Administratorenrechte“ auf den von der Verwaltung genutzten IT-Geräten (86,2%), zentralisierte Identifizierungssysteme (Single Sign-On, Single Log-In) (79,0%), Schwachstellenanalyse der von der Verwaltung genutzten Systeme (77,6%) sowie andere Lösungen wie die Einschränkung der Internetnutzung für die Beschäftigten (71,4%), die Weiterbildung der Beschäftigten zur sicheren Nutzung von IKT-Geräten (Informations- und Kommunikationstechnologie) und das Vorhandensein von Personal für IT-Sicherheit (jeweils 66,7%). Weniger verbreitet sind hingegen die vollständige oder teilweise Verschlüsselung von Daten (38,1%), die Überprüfung der IT-Schwachstellen (35,7%), die Nutzung von Zwei-Faktor-Authentifizierungssystemen (31,9%) und der Penetrationstest (17,1%).

quali limitazioni ai "diritti di amministratore" dei dispositivi informatici in dote all'amministrazione (86,2%), sistemi di identità centralizzate (single sign on, single log-in) (79,0%), analisi delle vulnerabilità dei sistemi in uso all'amministrazione (77,6%), oltre a soluzioni quali limitazioni all'uso di Internet per i dipendenti (71,4%), la formazione del personale all'utilizzo sicuro dei dispositivi ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), e l'esistenza di staff dedicato alla sicurezza informatica (entrambi 66,7%). Meno diffuse sono invece la cifratura completa o parziale dei dati (38,1%), la valutazione della vulnerabilità informatica (35,7%), l'impiego di sistemi di autenticazione a due fattori (31,9%) e di Penetration test (17,1%).

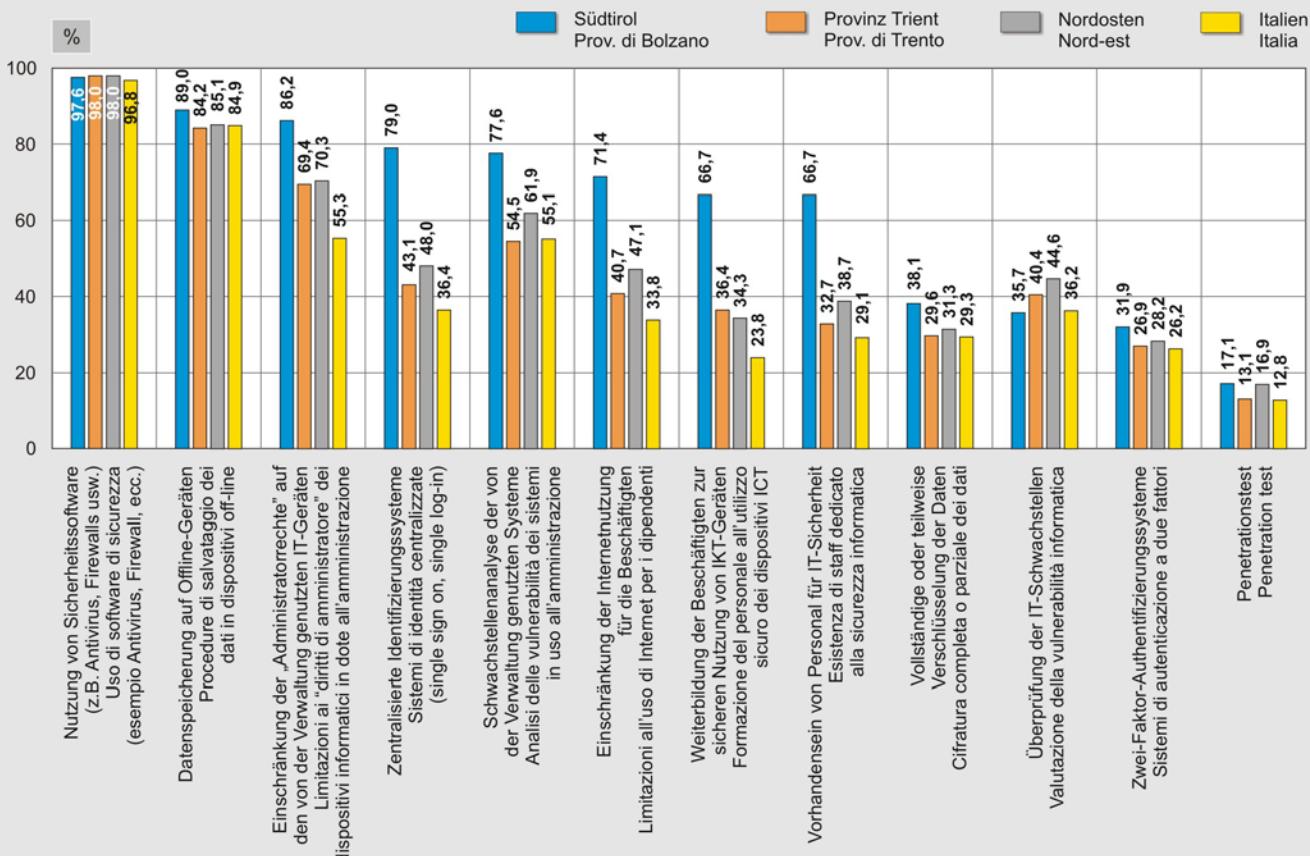
Graf.3

Öffentliche Körperschaften nach umgesetzten Maßnahmen für die IT-Sicherheit - Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Prozentwerte, Mehrfachnennungen möglich

Istituzioni pubbliche per misure di sicurezza informatica adottate - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Valori percentuali, possibili risposte multiple



20% der Körperschaften wurden Opfer von Cyberangriffen

Mit 20,0% der Körperschaften, die von Cyberangriffen betroffen waren, gehört Südtirol zusammen mit der Toskana (20,2%) und dem Latium (20,3%) zu den

Il 20% delle istituzioni ha subito attacchi informatici

Con il 20,0% delle istituzioni che ha subito attacchi informatici, la provincia di Bolzano risulta, insieme a Toscana (20,2%) e Lazio (20,3%) tra le regioni più

Regionen, welche die meisten Hackerangriffe verzeichnet haben. Sie werden nur von der Emilia-Romagna übertroffen, die sich mit Hackerangriffen auf 24,0% der öffentlichen Körperschaften an der Spitze der Rangliste platziert. Deutlich niedriger ist hingegen der Prozentanteil des Trentino mit Angriffen auf nur 9,4% der Körperschaften; im Nordosten Italiens und auf gesamtstaatlicher Ebene liegt dieser Prozentanteil bei 17,7% bzw. 15,9%.

Unter den verschiedenen Arten von Körperschaften sind die öffentlichen Universitäten am stärksten von Cyberangriffen betroffen, gefolgt von den autonomen Regionen und Provinzen, den Zentralkörperschaften des Staates und dem gesamtstaatlichen Gesundheitssystem.

Tab. 1

Öffentliche Körperschaften, die Opfer von Cyberangriffen wurden nach Art des Cyberangriffs - Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Prozentwerte, Mehrfachnennungen möglich

Istituzioni pubbliche che hanno subito attacchi informatici per tipologia di attacco informatico - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Valori percentuali, possibili risposte multiple

AUTONOME PROVINZEN UND GEBIETE	Virus, Spyware, Malware (a)	Ransom-ware (b)	Digitaler Identitätsdiebstahl durch Dritte Furto di identità digitale da parte di terzi	Unerlaubte Benutzung von Computern und des lokalen Netzwerkes durch Fremde Uso non autorizzato di computer, rete locale da parte di estranei	Unberechtigte Benutzung von Computern und des lokalen Netzwerkes durch die Beschäftigten Uso non autorizzato di computer, rete locale da parte di personale di staff	Sonstige Angriffe Altri tipi di attacchi	PROVINCE AUTONOME E RIPARTIZIONI TERRITORIALI
Südtirol	20,0	14,3	2,4	1,9	0,5	-	Prov. di Bolzano
Provinz Trient	9,4	3,0	0,3	-	-	0,3	Prov. di Trento
Nordosten	17,1	8,9	1,1	0,7	0,1	1,4	Nord-est
Italien	15,2	6,8	1,1	0,6	0,2	2,1	Italia

(a) Schädliches Programm, das dem Benutzer eines Computers Schaden zufügt, z.B. durch Diebstahl oder Löschen persönlicher oder sensibler Daten, ohne dass der Benutzer dies bemerkt.
Programma malevolo che causa danni all'utente di un computer tramite, ad esempio, il furto o la cancellazione di dati personali o sensibili senza che l'utente ne sia consapevole

(b) Schädliches Programm, das den Zugriff auf die Daten verhindern kann, die der Benutzer auf seinem Computer hochgeladen und gespeichert hat.
Programma malevolo capace di impedire l'accesso ai dati che l'utente ha caricato e conserva nel proprio computer.

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Unter den Körperschaften, die Cyberangriffe erlitten haben, sind die häufigsten Schäden folgende: Bei 13,8% handelt es sich um den, *wenn auch vorübergehenden, Zugriffsverlust auf Dateien und/oder Netzwerke und/oder Online-Dienste*, bei 10,0% um den *dauerhaften Verlust von nicht personenbezogenen Dateien und/oder Daten*. Von anderen Schäden sind in absoluten Zahlen wenige Körperschaften betroffen (kein Zugriff auf die Website oder erhebliche Verlangsamung der Webseite und der Online-Dienste sowie Schäden an Software und/oder Computersystemen, Gelddiebstahl, Verlust vertraulicher und sensibler Informationen, Vernichtung und/oder Diebstahl von Daten, die persönliche Informationen über Beschäftigte und Nutzer der Verwaltung enthalten).

soggette ad intrusioni di hacker, superata solo dall'Emilia-Romagna che si pone in cima alla classifica con il 24,0% di attacchi subiti. Decisamente più bassa invece la percentuale del Trentino con solo il 9,4% di violazioni; nel Nord-est e a livello nazionale tale percentuale è rispettivamente del 17,7% e del 15,9%.

Tra le diverse tipologie di istituzioni sono le università pubbliche ad essere state le più colpite da attacchi informatici, seguite dalle Regioni e Province Autonome, dagli Organi centrali dello Stato e dalle Aziende del servizio sanitario nazionale.

Tra le istituzioni che hanno subito attacchi informatici i danni più diffusi sono: per il 13,8% la *perdita anche temporanea di accesso a file e/o reti e/o servizi online*, per il 10,0% la *perdita permanente di file e/o dati non personali*. Poche le istituzioni coinvolte in termini assoluti per quanto riguarda gli altri tipi di danneggiamenti (la mancanza di accessibilità o il forte rallentamento della web page e dei servizi online e il danneggiamento di software e/o sistemi informatici, furti monetari, perdita di informazioni confidenziali e riservate, distruzione e/o furti di dati contenenti informazioni personali sui dipendenti e sugli utenti dell'amministrazione).

Ökologisch-nachhaltiges Handeln: die Südtiroler Körperschaften sind die fleißigsten in Sachen Mülltrennung

Unter den Themen, auf die in der Zählung näher eingegangen wurde, vermittelt jenes über das **ökologisch-nachhaltige Handeln** einige Informationen zur Einstellung öffentlicher Körperschaften gegenüber nachhaltigen Verhaltensweisen in Bezug auf die Umwelt. In Südtirol haben 14,3% der Körperschaften mindestens eine Form der *Sozial- und/oder Ökobilanz* eingeführt. Dabei handelt es sich überwiegend um Sozialbilanzen, in denen die Körperschaften transparent über die getroffenen Entscheidungen, die durchgeführten Tätigkeiten und die erbrachten Leistungen berichten und sich dabei nicht ausschließlich auf finanzielle oder buchhalterische Aspekte beschränken. Dieser Wert liegt sowohl unter dem gesamtstaatlichen Wert (16,1%) als auch unter dem der Provinz Trent (18,6%), aber in diesem Zusammenhang ist daran zu erinnern, dass die Vorlage dieser Bilanzen auf freiwilliger Basis erfolgt und es keine Verpflichtungen und jährliche Fristen gibt.

Nur 1,4% der Südtiroler Körperschaften haben einen Beauftragten für ein umweltorientiertes öffentliches Beschaffungswesen (*Green Public Procurement*) ernannt, d.h. für Beschaffungsverfahren, bei denen die Umweltauswirkungen berücksichtigt werden; der entsprechende gesamtstaatliche Wert liegt bei 1,7%. Die bewährten Methoden der öffentlichen Verwaltungen in Südtirol betreffen vor allem die *Mülltrennung* in den

Gestione ecosostenibile: le istituzioni altoatesine sono le più virtuose nella raccolta differenziata

Tra le tematiche di approfondimento rilevate dal censimento, la **gestione ecosostenibile** offre alcune informazioni sull'orientamento delle istituzioni pubbliche all'adozione di comportamenti sostenibili nei confronti dell'ambiente. In provincia di Bolzano il 14,3% delle istituzioni ha adottato almeno una forma di *rendicontazione sociale e/o ambientale*. Si tratta per lo più di bilanci sociali, in cui gli enti rendono conto in modo trasparente delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, non limitandosi esclusivamente agli aspetti finanziari o contabili. Il dato è inferiore sia rispetto a quello nazionale (16,1%), sia a quello della provincia di Trento (18,6%), ma a questo proposito è bene ricordare che la presentazione di questi bilanci è su base volontaria e non vigono obblighi di adempimenti e scadenze annuali.

Solo l'1,4% delle istituzioni altoatesine, in linea con il dato nazionale (1,7%) ha nominato un referente per gli acquisti verdi (*Green Public Procurement*), cioè per le procedure di acquisto attente all'impatto ambientale. Le best practice delle amministrazioni pubbliche della provincia di Bolzano sono evidenziate soprattutto dalla *raccolta differenziata* nelle unità locali delle istituzioni: dal confronto con i dati delle altre regioni

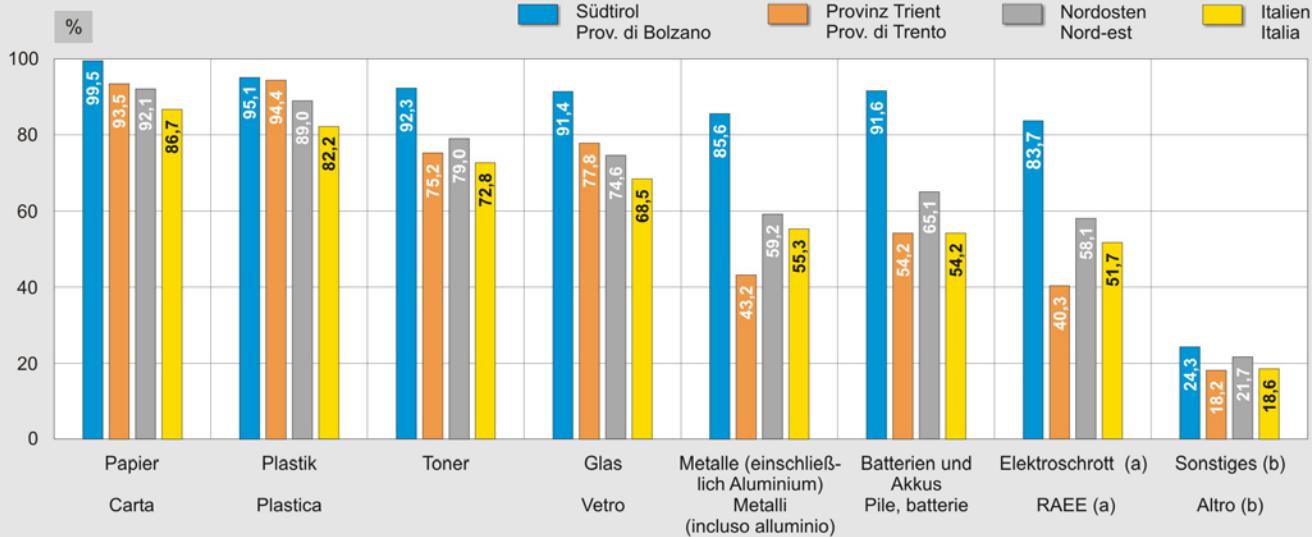
Graf. 4

Arbeitsstätten der öffentlichen Körperschaften nach Warengruppe der Mülltrennung - Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften 2017

Prozentwerte, Mehrfachnennungen möglich

Unità locali delle istituzioni pubbliche per frazioni merceologiche della raccolta differenziata - Censimento permanente delle istituzioni pubbliche 2017

Valori percentuali, possibili risposte multiple



(a) Elektro- und Elektronikschrott
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

(b) „Sonstiges“ umfasst hauptsächlich Biomüll, Trockenmüll, Öle, Sperrmüll, Holz, Gummi, Medikamente, Gras- und Sträucherschnitt und Häckselmaterial.
Nella voce „Altro“ sono indicati principalmente umido, secco, olii, ingombranti, legno, gomme, farmaci, sfalci e ramaglie.

Arbeitsstätten der öffentlichen Körperschaften: Im Vergleich mit den Daten anderer italienischer Regionen trennen über 95% der öffentlichen Körperschaften in Südtirol den Müll und verzeichnen somit den höchsten Wert. Das Abfall-Sammelsystem blieb im Vergleich zur Zählung von 2015 im Wesentlichen unverändert.

Transparenz und Antikorruption: 90,5% der Körperschaften haben einen Verhaltenskodex eingeführt

96,2% der Südtiroler Verwaltungen haben einen Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (Rpct) ernannt, wie es die entsprechende Gesetzgebung (Gesetz Nr. 190/2012 und gesetzesvertretendes Dekret Nr. 33/2013) vorsieht, und in 33,5% der Südtiroler Verwaltungen ist die Rolle von Frauen besetzt. 95,2% der Einrichtungen haben Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung umgesetzt (+4,5 Prozentpunkte im Vergleich zu 2015): 78,1% durch die Aktivierung von Systemen zum Schutz der Beschäftigten, die Verstöße melden, 71,9% durch die Festlegung von Enthaltungspflichten bei Interessenskonflikten, 65,2% durch Kontrollen der Zusammensetzung von Ausschreibungs- oder Wettbewerbskommissionen. Die Personalrotation (11,0%) kommt nur begrenzt zur Anwendung, da sie nur in großen Körperschaften mit komplexeren Personalstrukturen umsetzbar ist.

Was die Transparenz in Südtirol betrifft, sind 87,6% der Körperschaften den *Veröffentlichungspflichten in Bezug auf die erbrachten Dienstleistungen*, d.h. der Veröffentlichung der Dienstcharta, der abgerechneten Kosten und der durchschnittlichen Abwicklungszeit, nachgekommen. 75,7% der Körperschaften haben Kontrollmechanismen für die korrekte Verwaltung der Dienstleistungen und des Dienstbetriebs eingeführt; der gesamtstaatliche Wert liegt bei 48,8% und ist vergleichbar mit dem des Trentino (41,8%).

90,5% der Körperschaften haben schließlich einen eigenen *Verhaltenskodex* eingeführt (+16,3 Prozentpunkte im Vergleich zu 2015), auf gesamtstaatlicher Ebene sind es 80,1%. Diese Verhaltensregeln sind eine wichtige Maßnahme zur Korruptionsvorbeugung und haben zum Ziel, eine unparteilichere Verwaltung zu gewährleisten.

italiane, in provincia di Bolzano la gestione dei rifiuti da parte del settore pubblico ha raggiunto i livelli più alti: sopra il 95%. Il sistema di raccolta è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al censimento 2015.

Trasparenza e anticorruzione: il 90,5% delle istituzioni ha adottato un codice di comportamento

Il 96,2% delle amministrazioni in provincia di Bolzano ha nominato il responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (Rpct), come previsto dalla normativa in materia (legge n. 190/2012 e decreto legislativo n. 33/2013) e nel 33,5% il ruolo è ricoperto da donne. Il 95,2% degli enti ha adottato misure di prevenzione della corruzione (4,5 punti percentuali in più rispetto al 2015): il 78,1% attraverso *l'Attivazione di sistemi di tutela del dipendente che segnala illeciti*, il 71,9% tramite la *Specificazione degli obblighi di astensione in caso di conflitti di interesse*, il 65,2% con *Controlli sulla composizione delle commissioni di gara o di concorso*. La *rotazione del personale* (11,0%) è una misura utilizzata in maniera contenuta, poiché applicabile solo a istituzioni di grandi dimensioni con strutture del personale più complesse.

In ambito della trasparenza in provincia di Bolzano è l'87,6% degli enti ad aver rispettato gli *obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati*, ovvero la pubblicazione della carta dei servizi, dei costi contabilizzati e i tempi medi di erogazione. Il 75,7% delle istituzioni ha adottato strumenti di controllo riguardo alla corretta gestione dei servizi finali e di funzionamento, il dato nazionale si attesta al 48,8%, simile a quello del Trentino (41,8%).

Infine, il 90,5% degli enti ha adottato un proprio *codice di comportamento* (+16,3 punti percentuali rispetto al 2015), il dato a livello nazionale raggiunge l'80,1%: questi codici di condotta risultano importanti tra le misure di prevenzione della corruzione e sono volti a garantire un'amministrazione più imparziale.

Anmerkungen zur Methodik

Die Dauerzählungen der Wirtschaftseinheiten, die 2016 mit der Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften eingeführt wurden, stützen sich auf zwei Elemente: Das erste ist die Verwendung statistischer Register durch die Integration verschiedener administrativer und statistischer Quellen seitens des ISTAT, die jährlich aktualisiert werden. Das zweite ist eine direkte Erhebung zu verschiedenen Themen, um alle zwei Jahre den Informationsbestand zu vervollständigen und die Profilanalyse der erhobenen Körperschaften in historischen Zeitreihen zu ermöglichen.

Im Jahr 2018 führte das ISTAT in Zusammenarbeit mit dem ASTAT die zweite Ausgabe der Dauerzählung der öffentlichen Körperschaften in Südtirol durch und erhob alle öffentlichen Körperschaften und ihre am 31. Dezember 2017 aktiven Arbeitsstätten.

Aus organisatorischer Sicht handelt es sich um eine Cawi-Erhebung (Computer assisted web interviewing) mit der Zusage des Informationsschreibens und der offiziellen Unterlagen über die Pec-Adresse und dem Ausfüllen des Fragebogens über das Internet mit kontrollierter Dateneingabe.

Das Verzeichnis der erhobenen öffentlichen Körperschaften wurde unter Einbeziehung von insgesamt 12 Quellen (allgemeiner administrativer Art, anderer sektorenbezogener Quellen und anderer statistischer Quellen) erstellt und umfasste am Stichtag 31. Dezember 2017 13.109 institutionelle Einheiten auf gesamtstaatlicher Ebene und 210 in Südtirol.

Nota metodologica

I censimenti permanenti sulle unità economiche, avviati nel 2016 con il Censimento delle istituzioni pubbliche, si basano su due elementi: il primo è l'uso dei registri statistici, attraverso l'integrazione da parte di ISTAT di diverse fonti amministrative e statistiche e aggiornati annualmente. Il secondo è costituito da una rilevazione diretta su diversi temi, in modo da completare, a cadenza biennale, il quadro informativo e consentire l'analisi in serie storica del profilo di istituzioni censite.

Nel 2018, l'ISTAT in collaborazione con ASTAT ha effettuato la seconda edizione del Censimento permanente delle istituzioni pubbliche per la provincia di Bolzano, rilevando tutte le istituzioni pubbliche e le relative unità locali attive al 31 dicembre 2017.

Dal punto di vista dell'organizzazione, si tratta di una rilevazione Cawi (Computer assisted web interviewing) con invio della lettera informativa e della documentazione ufficiale via Pec e con compilazione del questionario via internet, in modalità data entry controllato.

La lista censuaria delle istituzioni pubbliche coinvolte nella rilevazione è predisposta integrando nel complesso 12 fonti (di natura amministrativa a carattere generale, altre fonti specifiche del settore e altre fonti statistiche) e comprendeva, per la data di riferimento del 31 dicembre 2017, 13.109 unità istituzionali a livello nazionale e 210 per la provincia di Bolzano.

Glossar

Apps oder „mobile“ Anwendungen: Programme, die speziell für die Verwendung auf Geräten wie Smartphones oder Tablets entwickelt wurden.

Big Data: ist die Gesamtheit der Technologien, Methoden und Software für die Analyse von großen Datenmengen.

Cloud Computing: ist die Gesamtheit von EDV-Diensten, die über das Internet genutzt werden können und die den Zugang zu Software, Rechenleistung, Speicherkapazität, Ausführung von Freeware, Datenbank-Hosting usw. ermöglichen.

Öffentliche Körperschaften sind jene rechtlich-wirtschaftlichen Einheiten, deren Hauptaufgabe die Herstellung von nicht marktbestimmten Gütern und Dienstleistungen und/oder die Umverteilung der Einkommen und des Wohlstandes ist. Die Hauptressourcen setzen sich vorwiegend aus Pflichtabgaben der Haushalte, Unternehmen und Non-Profit-Einrichtungen oder aus Beiträgen von anderen Institutionen der öffentlichen Verwaltung zusammen.

Penetrationstest: ist die Praxis des Analysierens (Testens) eines Computersystems, Netzwerks oder einer Webanwendung, um Schwachstellen zu finden, die ein Hacker nutzen kann, um auf Daten zuzugreifen, diese zu verändern oder zu zerstören. Natürlich ist das Hauptziel des Penetrationstests die Behebung festgestellter Schwachstellen.

Die **Arbeitsstätte** ist jener Ort, an dem die rechtlich-wirtschaftliche Einheit (Unternehmen, Einrichtung) eine oder

Glossario

App o applicazioni "mobile": programmi specificatamente sviluppati per essere utilizzati su dispositivi quali smartphone o tablet.

Big data: è l'insieme delle tecnologie, metodologie e software di analisi di dati massivi.

Cloud computing: è un insieme di servizi informatici utilizzabili tramite Internet che consentono l'accesso a software, potenza di calcolo, capacità di memorizzazione, esecuzione di software non proprietario, hosting di database, ecc.

Istituzione pubblica: unità giuridico-economica la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di ridistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelevamenti obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica.

Penetration test: è la pratica di analizzare (testare) un sistema informatico, una rete o un'applicazione web al fine di trovarne elementi di vulnerabilità che un attaccante possa sfruttare per accedere, alterare o distruggere dati. Naturalmente, l'obiettivo ultimo del penetration test consiste nel porre rimedio alle vulnerabilità individuate.

Unità locale: luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (istituzione pubblica) esercita una o più attività. L'unità

mehrere Wirtschaftstätigkeiten ausübt. Die Arbeitsstätte entspricht ganz oder teilweise einer rechtlich-wirtschaftlichen Einheit, die sich an einem bestimmten Ort mit Adresse und Hausnummer befindet. An diesem Ort, oder von dort ausgehend, werden von einer oder mehreren Personen Wirtschaftstätigkeiten für diese rechtlich-wirtschaftliche Einheit ausgeübt (eventuell auch Teilzeit).

Web: Technologie, die als Programm konfiguriert ist, welches in einem Navigator (Browser) ausgeführt wird und die Interaktion mit einem anderen Programm, das auf einem Remote-Computer ausgeführt wird, ermöglicht, um Aktivitäten auszuführen, wie z.B. das Lesen und Schreiben von E-Mail-Nachrichten, die Verbindung mit anderen Webseiten, um Informationen zu erhalten, Einkäufe und Verkäufe zu tätigen und so weiter.

Weitere Informationen und Hinweise finden Sie auf der Webseite des ISTAT unter <https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/istituzioni-pubbliche>.

locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica.

Web: tecnologia che si configura come un programma, eseguito in un navigatore (browser), che permette di interagire con un altro programma, eseguito su un computer remoto, al fine di compiere attività operative, quali lettura e scrittura di messaggi in posta elettronica, collegarsi con altri siti per acquisire informazioni, effettuare acquisti, procedere a vendite e così via.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda alla pagina ISTAT <https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/istituzioni-pubbliche>.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Lisa Fattor, Tel. 0471 41 84 55,
E-Mail: lisa.fattor@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Lisa Fattor, Tel. 0471 41 84 55,
e-mail: lisa.fattor@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).